

Salvatore Madonna. A una domanda del pubblico ministero su chi gli avesse allungato il plico coi nomi dei 9 candidati “fantasma”, inseriti a loro insaputa nella civica Napoli Vale, la lista della candidata sindaco PD Valeria Valente, Madonna ha risposto indicando Mola. E spiegando che, nel pomeriggio del 6 maggio, gli allungò un plico con 13 nomi da autenticare. Quattro erano “buoni”, gli altri nove no. Madonna autenticò le firme “al buio”. “Sono stato superficiale, mi sono fidato, sono prassi, ero in buona fede, e c’era fretta perché incombevano le scadenze dei termini di presentazione di lista e candidature”. Mola verrà sentito in Procura martedì 21 febbraio. Non più come testimone, ma come indagato”.

da giustiziagiusta